

Chiesa viva

ANNO XLVIII - N° 513
MARZO 2018

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax 030 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio - Stampa: Com&Print srl (BS)
contiene I. R. - e-mail: info@omeditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento
Postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia

Abbonamento annuo: ordinario Euro 40,
sostenitore Euro 65 - una copia Euro 3,5
arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
25123 Brescia - Via G. Galilei, 12
C.C.P. n. 11193257

I manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti. Ogni Autore scrive
sotto la sua personale responsabilità.





Perché Padre Pio è stato avvelenato?

del dott. Franco Adessa



Il dossier “**Il segreto della tomba vuota di Padre Pio**” esiste attualmente in italiano, inglese e spagnolo ed è già stato distribuito alle Autorità religiose, al Clero e ai vertici delle Autorità politiche a livello mondiale.

Le tenebre che avvolgono questo “**segreto**” si potrebbero facilmente dileguare solo se si riuscisse a rispondere, in modo esauriente, a queste tre semplici domande:

1. Padre Pio è stato **avvelenato**?
2. **Chi** ha fatto **avvelenare** Padre Pio?
3. **Perché** Padre Pio è stato **avvelenato**?

Con riferimento ai contenuti del dossier “**Il segreto della tomba vuota di Padre Pio**” e del libro che riporta lo stesso titolo, e da cui questo dossier è stato tratto, cercheremo di rispondere a queste tre domande. Premettiamo che, mentre per rispondere alle prime due domande si tratterà solo di riportare, anche se in forma sintetica, eventi storici già ben documentati, la vera difficoltà riguarda l’esposizione dei fatti che dovranno rispondere in modo esauriente alla terza domanda.



Paolo VI.

PADRE PIO È STATO AVVELENATO?

La risposta è decisamente affermativa, perché è una realtà già dimostrata dai “fatti”.

Forniamo un elenco di questi “fatti”, indicando solo le persone coinvolte e relative loro dichiarazioni o frasi pronunciate dallo stesso Padre Pio.

Già nel passato, vi furono episodi che anticiparono quello che poi si trasformò in una deliberata e accanita “**soluzione finale**” per Padre Pio.

Padre Pio sa perfettamente che i medicinali gli sono dannosi, ma a chi lo sollecitava a rifiutarli, rispondeva: «**Io obbedisco ai miei superiori e ai miei medici, come ho sempre obbedito**». E concludeva in modo sconcertante: «**Peggio per loro!**». Quando **Padre Alessio** tentò di intervenire, Padre Pio glielo impedì con decisione: «**... tu pensa a fare il monaco e non il medico!**».

Tutti vedono che Padre Pio si va disfaccendo di giorno in giorno. Non scende più in refettorio, non può più articula-

re le gambe, è soggetto a conati di vomito. Negli ultimi anni della vita del Padre ci furono vari cappuccini addetti alla sua persona: **Padre Eusebio, Padre Onorato, Padre Alessio, Padre Pellegrino. Questi religiosi furono concordi nell'affermare che Padre Pio veniva avvelenato dalle medicine.**

Padre Pio è stato **“imbottito” di sonniferi e di barbiturici** che, oltre a distruggergli la salute, gli intorpidiscono le facoltà mentali. Il Direttore Sanitario della Casa Sollievo della Sofferenza, **professor Giuseppe Gusso**, uomo integerrimo e devotissimo di Padre Pio, racconta che **«Alcuni medici favorevoli a Padre Pio, di nascosto dei frati, hanno fatto analizzare delle urine di Padre Pio nel laboratorio della Clinica. Il Padre ha un fisico eccezionale: sono state trovate tracce di barbiturici che avrebbero fatto morire un cavallo in tre giorni».**

Un giorno, **Padre Pio** disse ad **Enzo Bertani**, economo della Casa del Sollievo, che era andato a trovarlo: **«Prendi quel flacone di pillole e buttalo via, prima che arrivi l'infermiere».**

Nel 1959, Padre Pio era gravemente infermo e quasi in fin di vita. Un giorno, **fra' Modestino** si trovò nella cella del Frate, quando gli portarono da bere **un bicchiere di brodo di pollo**; arrivato a metà bicchiere, Padre Pio smise di bere e gli disse: **“Tè, paesà, prendi e bevi”**. Non appena iniziò a bere, fra' Modestino fu preso da nausea e da conati di vomito, tanto era disgustoso quel brodo. Padre Pio scherzosamente gli disse: **«Che! Paesà, non ti piace?.. Ed io che devo fare la mortificazione tutti i giorni?»**. Fra' Modestino gli chiese: **«Padre, ma lei lo prende davvero volentieri questo brodo di pollo?»**. La risposta fu: **«È la più grande mortificazione che l'obbedienza mi richiede. In verità, non mi va affatto»**. Quando fra' Modestino fece circolare la voce su questo nauseante bicchiere di brodo di pollo, la somministrazione a Padre Pio cessò improvvisamente.

Nel settembre del 1964, **Padre Pio** si lamentava con un suo figlio spirituale, **Eligio D'Antonio**, il quale dichiarò per scritto: **«Padre Pio mi disse: tre quarti dei miei mali provengono da queste medicine che mi fanno prendere».**

Verso la fine del 1964, **Padre Pio** non riusciva più a dormire. **Il medico curante ricorse ai sonniferi e ai barbiturici. Padre Pio non voleva prendere quelle pillole, ma il Superiore padre Guardiano, glielo impose per obbedienza.**

Nel marzo del 1965, la signora **Mastrososa** di San Giovanni Rotondo disse a Padre Pio: **«Padre, vi siete ridotto tanto male, perché non vi curate?»**. Il Padre le rispose: **«Figlia mia, mi danno tante pillole che mi stanno avvelenando».**



Padre Pio fu avvelenato negli ultimi suoi anni e poiché i veleni somministratigli sarebbero rimasti nelle sue ossa, per sempre, il suo corpo fu fatto sparire, lasciando la sua tomba vuota.



Il 20 aprile 1965, dopo che Padre Pio fu ricondotto in cella, un dottore della Casa di Sollievo, contro la volontà dei frati, **prelevò un campione di sangue di Padre Pio per analizzarlo. Dalle analisi, risultò che Padre Pio era intossicato.**

Il 29 aprile 1965, il **prof. Glauco Tortolano** e il **prof. Giuseppe Gusso** della Casa di Sollievo e il **prof. Cassano** andarono in convento, ma, tra lo sbigottimento di tutti, si sentirono dire che **«Non si può visitare Padre Pio, perché il padre Guardiano non vuole»**. Il padre Guardiano fu irreperibile. Entrato nella cella di Padre Pio, Il prof. Cassano si sentì ripetere per tre volte dal frate: **«Non posso farmi visitare da lei perché il padre Guardiano non vuole»**. Ma la verità era un'altra: **si voleva impedire che altri medici visitassero il Padre e indagassero sui medicinali che gli venivano somministrati.**

In una lettera del 26 marzo 1966, al suo carissimo padre Agostino, Padre Pio scrive: **«Sono anche angustiato dai medici che vogliono farmi bere della robaccia che io non sopporto».**

Il 25 settembre 1968, **Nino Longobardi** sul **“Messaggero”** pubblica una sorprendente notizia: **Suor Pia, sorella di Padre Pio**, appartenente all'Ordine di Santa Brigida di Svezia, subito dopo la morte di Padre Pio, **avanzò richiesta formale, presso i superiori del Convento di Maria Santissima delle Grazie ed anche al Vaticano, che venisse eseguita un'autopsia sulla salma di Padre Pio.**

Questa fu davvero una richiesta “eclatante” e **la suora doveva pure avere buoni motivi per compiere un gesto di tali proporzioni!**

Il 1° novembre 1968, **Padre Pellegrino**, in casa della **contessa Telfener**, davanti a cinque testimoni, raccontò: **«C'è stato un periodo in cui Padre Pio era costretto a ingoiare anche più di cinquanta pillole al giorno, di ogni genere, dalle più innocue, come le vitamine, ai sonniferi e ai barbiturici. Ogni sera, dalla fine del 1964, era costretto a ingoiare cinque pillole di cui due erano barbiturici e le altre tre sonniferi.** Queste medicine ebbero effetti dannosissimi sulla salute di Padre Pio. Egli non si reggeva più, era intontito, non riusciva più a muovere un piede, dovevo sostenerlo con tutte e due le mani quando camminava. Durante la notte, non sapevo più come fare per muoverlo, quando dovevo girarlo nel letto. **Io, e anche gli altri confratelli che gli eravamo più vicini, abbiamo constatato che Padre Pio vaneggiava, certe volte non aveva più il controllo della sua mente.** Vomitava spesso. Quando camminava, si appoggiava al muro per non cadere per terra. Una sera cadde e si ferì al viso».

L'8 ottobre 1969, Renzo Allegri ci porta a conoscenza di fatti terribili come **“cure mediche a Padre Pio non adatte”**, anzi, **“decisamente sbagliate”**. E ancora, **“l'esistenza di un pericolo terribile”** nella vita terrena del Frate, dovuto al **“martirio causato da avvelenamento da medicinali”**.

Nel suo diario, **Eligio D'Antonio** narra che, una mattina, in presenza del Parroco del Tufello, Don Parisio Curzi, si prodigava, sentì dire dal Padre: **«Due terzi dei miei mali sono dovuti agli intrugli che mi fanno prendere».**

Cleonide Morcaldi riferisce queste parole di Padre Pio, dette alle sorelle Mastrosera, le quali chiedevano a Padre Pio le ragioni dei suoi capogiri: **«Mi stanno avvelenando di pillole».**

Il **prof. Lésourd**, dell'Università Cattolica di Parigi, e l'abate Benjamin, in un loro libro su



Sopra: Padre Carmelo da San Giovanni in Galdo, padre Guardiano del convento di san Giovanni Rotondo, era il superiore di Padre Pio che gli somministrava ogni sorta di medicine, pillole e barbiturici che lo portarono alla tomba.

Sotto: Padre Clemente da Santa Maria in Punta, diretto superiore di Padre Carmelo e Amministratore Apostolico della provincia monastica di Foggia, aveva come unico e diretto Superiore Paolo VI.



è stata condotta a compimento!

Padre Pio, riportano questo giudizio di **padre Pellegrino: «Per me, le medicine hanno portato via Padre Pio»** e sulle braccia prive di forze, le gambe appesantite, le ininterrotte vertigini, le pesanti cadute a terra di Padre Pio, precisa: **«I sonniferi sono stati la morte di Padre Pio».**

«Il seguente racconto è del nostro informatore che vuole mantenere l'anonimato. Dice: “Posso documentare un periodo della vita di Padre Pio di cui nessuno ha mai parlato. **Rappresenta un periodo terribile della sua esistenza,** quando alle sofferenze fisiche e morali si aggiunse anche **il martirio dell'intontimento psichico, causato da avvelenamento da medicinali.** (...) Di questo periodo, che è fra i più dolorosi della sua vita, **il cardinale Giacomo Lercaro** scrisse: “A fare agonizzare Padre Pio come il Salvatore nell'orto degli ulivi, era il fatto che **egli non tanto PER la Chiesa soffriva, quando il fatto che DALLA Chiesa soffriva... Senti l'amarrezza di procedimenti arbitrari, di provvedimenti durissimi, ingiuriosi, maligni... Lo si isolò dagli amici; al loro posto vennero gli avversari ricalzati nella miserabile astiosità del mediocre che non soffre la superiorità della virtù ... i confratelli stessi divennero i suoi tormentatori** e colui che gli era stato dato come bastone della sua vecchiaia, **fu il traditore miserabile che spinse fino al sacrilegio il suo bacio proditorio”.** Ho citato queste parole di un Cardinale perché, se le avesse scritte chiunque altro, sarebbero non credibili».

Più di cinquant'anni prima, **Gesù, Maria e la Corte celeste** andavano ripetendo, come un ritornello, al giovane Padre Pio: **«... la vittima, per dirsi tale, bisogna che perda tutto il suo sangue».** La **“vocazione al corredimere”** è stata soddisfatta; la **“missione grandissima”**, affidata a Padre Pio dal Signore su questa terra, **è stata condotta a compimento!**

CHI HA FATTO AVVELENARE PADRE PIO?

Anche la risposta a questa domanda è relativamente semplice da dare, per la linearità e rigidità dei rapporti esistenti che legavano il somministratore di “medicine”, “minestre”, “barbiturici” e “veleni” vari a Padre Pio, fino al vertice supremo dal quale gli altri **dovevano dipendere**.

La persona che ordinava a Padre Pio di ingerire ogni sorta di “veleni” era il Padre Guardiano del convento dei frati cappuccini di San Giovanni Rotondo: **Padre Carmelo da San Giovanni in Galdo**.



Paolo VI era il diretto superiore di Padre Clemente da Santa Maria in Punta che era stato nominato Amministratore Apostolico della Provincia di Foggia.

Negli ultimi tre anni di vita, Padre Pio non si reggeva in piedi e non riusciva a parlare; spesso barcollava e cadeva. «Ogni pillola era somministrata a Padre Pio non dal suo medico, prof. Sala, ma dai frati infermieri che lo assistevano; quindi erano i frati, per l'esattezza il padre Guardiano, a somministrare i farmaci a Padre Pio!».

Il 23 agosto 1963, sotto il pontificato di **Paolo VI**, **padre Clemente da Santa Maria in Punta** fu nominato **Amministratore Apostolico** della Provincia monastica di Foggia dal card. Antoniutti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi.

Il 22 gennaio 1964, ingannando il card. Ottaviani del Sant'Uffizio, **padre Clemente** fece eleggere, come padre Guardiano del Convento di San Giovanni Rotondo, non padre **Carmelo** da Sessano, amico di vecchia data di Padre Pio, ma padre **Carmelo da San Giovanni in Galdo**, il subordinato e succube esecutore dei suoi ordini!

In realtà **«Padre Carmelo da San Giovanni in Galdo non viene in veste di padre Guardiano, ma come Delegato dell'Amministratore Apostolico; ciò significa che ogni sua decisione e iniziativa non appartiene a lui, ma deriva direttamente dall'Amministratore Apostolico, padre Clemente da Santa Maria in Punta».**

«Il 15 maggio 1964, leggendo la **Relazione sullo stato dell'Ordine Cappuccino negli anni 1958-1964**, il Ministro Generale dell'Ordine, **padre Clemente da Milwaukee**, parlando della Provincia di Foggia, dichiara. “... Se diciamo che quella Provincia, e **soprattutto il Convento di San Giovanni Rotondo, ci ha causato difficoltà fuori del normale (...). Ora in quella Provincia è stato costituito un Amministratore Apostolico. La vicenda riguarda lui...**”».

Infatti: «Negli ultimi anni di vita di **Padre Pio**, l'autorità di governo della Provincia cappuccina di Foggia è accentrata esclusivamente nelle mani di **padre Clemente da Santa Maria in Punta** il quale, in quanto **Amministratore Apostolico** ha, in sede provinciale, **un'autorità superiore a quella del Generale dell'Ordine**».

A chi doveva rispondere dei suoi atti l'Amministratore Apostolico **padre Clemente da Santa Maria in Punta**?

«L'Amministrazione Apostolica è una determinata porzione del popolo di Dio che, per ragioni speciali e particolarmente gravi, non viene eretta come diocesi dal **Sommo Pontefice** e la cura pastorale della quale viene affidata ad un **Amministratore Apostolico, che la governa in nome del Sommo Pontefice**».

Quindi, dal 1963 fino alla morte di Padre Pio, Padre Clemente ebbe un solo superiore: **Paolo VI**.

«L'attività di **padre Clemente**, nella Provincia di Foggia, non lascia adito a dubbi: **i nemici di Padre Pio sono i suoi amici e protetti; Padre Pio e i suoi amici sono i suoi nemici e costituiscono tutta la “questione” che egli è chiamato a districare**».

Con l'avvento di **Paolo VI**, la persecuzione di Padre Pio dei tempi di Giovanni XXIII si trasformò in una dura e implacabile **“soluzione finale”** di quell'annoso problema che aveva **“causato difficoltà fuori dal normale nel Convento di San Giovanni Rotondo”**. E la soluzione di tali “difficoltà fuori dal normale”, nelle parole del Ministro Generale dell'Ordine Cappuccino, **“riguardava Padre Clemente”**.

La **“soluzione finale”** ebbe inizio ufficiale il 17 aprile 1965, quando **padre Clemente s'intrattenne, per un quarto d'ora in colloquio con Padre Pio**, nella sua cella. Subito dopo, **il Padre si sentì male ed ebbe un collasso**. Secondo voci attendibili, l'oggetto del colloquio fu che **al Padre furono date precise disposizioni circa la condotta che avrebbe dovuto tenere nei rapporti con i medici e**

le altre autorità della Casa di Sollievo e, in particolare, con i medici suoi amici, anche illustri, dai quali gli si fece divieto di farsi visitare.

Padre Clemente, quindi, **impose a Padre Pio di non farsi più visitare da nessuno!**

Il giorno di Pasqua, 18 aprile 1965, Padre Pio celebrò la Messa, ma poi rimase in cella fino a tutto il giorno di lunedì. La mattina del martedì 20, chiese ai confratelli di sorreggerlo perché voleva celebrare la Messa, ma sugli ultimi gradini si appesantì e, a braccia, fu ricondotto nella sua cella. A metà del corridoio svenne e cadde a terra.

Dalla Pasqua del 1965, con la visita di Padre Clemente a Padre Pio, **ebbe inizio una lunga agonia del Padre che durerà tre anni e mezzo, fino alla sua morte.**

«In quest'ultimo periodo, l'assistenza a Padre Pio era svolta da alcuni suoi confratelli, **ma anche queste scelte dovevano passare sempre dall'Amministratore Apostolico, padre Clemente da Santa Maria in Punta».**

In un diario di don Luigi Villa, ho letto di una frase che **mons. Antonio Piolanti**, Magnifico Rettore dell'Università Lateranense e suo amico molto stretto, gli riferì riguardo Paolo VI: **«Paolo VI non può sopportare quelli che non la pensano come lui. Paolo VI non ti uccide. Ti fa uccidere!»**

PERCHÉ PADRE PIO È STATO AVVELENATO?

Per rispondere a questa domanda si deve:

- chiarire **il periodo storico** in cui visse Padre Pio e che continuò anche dopo la sua morte;
- chiarire la **“missione di Padre Pio”** e il significato delle sue parole: “La mia missione inizierà dopo che io sarò morto”;
- chiarire **lo scopo supremo** del potere satanico mondiale che vedeva in Padre Pio il suo peggior nemico e la sua più grande sfida.

II PERIODO STORICO

Il periodo storico in cui Padre Pio mosse i primi passi per realizzare la sua **“missione”** era la **seconda metà del secolo ventesimo**. Dei problemi di questo periodo, iniziò a parlare, più di tre secoli prima, la **Madonna del Buon Successo**.

Nel 1582, Madre Mariana del convento di Quito (Ecuador)



Madonna del Buon Successo.

mentre stava pregando, d'improvviso, **udì un terrificante boato e vide l'intera chiesa immersa nel buio, nella polvere e nel fumo.** Alzando lo sguardo, ella vide apparire Dio Padre, Cristo e la Vergine Maria. Mentre Gesù iniziò la sua agonia, ella udì le PAROLE di Dio Padre: **«Questo castigo sarà per il secolo XX. Punirò l'eresia! Punirò l'empietà. Punirò l'impurità!».**

La vergine Maria le domandò: **«Figlia mia, vuoi tu sacrificarti per le persone di quel periodo?».**

«**Sì, lo voglio!**», Mariana rispose.

In un'altra apparizione del 1623, Madre Mariana, vide come il Demonio si sarebbe servito dei figli del suo paese che avevano perso la fede e si erano uniti al partito di Satana, diventando membri delle logge massoniche.

Nostro Signore le mostrò come **l'odioso e pestifero cinghiale del-**

la Massoneria entrava nella meravigliosa e fiorente vigna della Chiesa lasciandola annientata e in completa rovina.

Nel 1830, a Parigi, in Rue du Bac, **la Madonna apparve a Caterina Labouré**, delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, offrendole la **Medaglia miracolosa** come segno di amore, pegno di protezione e sorgente di grazie.

Il Nubius, secondo Capo degli Illuminati di Baviera, aveva da poco completato il suo piano per distruggere il potere spirituale della Chiesa: **«Bisogna scattolicizzare il mondo... Non cospiriamo che contro Roma... Il nostro scopo finale è l'annichilimento completo del Cattolicesimo e perfino dell'idea cristiana... È il morale che c'importa di colpire; Noi dobbiamo, dunque, ferire il cuore!».**

«Fate che il clero cammini sotto la vostra bandiera, credendo di camminare sotto la bandiera delle Chiavi Apostoliche... Risparmiate i corpi, ma uccidete lo spirito!»

Ma questa rivoluzione doveva partire dall'Italia! Infatti: **«CERCATE IL PAPA DI CUI NOI VI ABBIAMO FATTO IL RITRATTO».**

Nel 1846, a La Salette, **La Madonna** parlò della corruzione del clero: **«cloache d'impurità...»**, **«adoratori di voi stessi»** e **«Roma perderà la fede e diventerà la sede dell'Anticristo».**

Nel 1917, a Fatima la Madonna “continuò il suo discorso de La Salette”: **«Un grande castigo cadrà sull'intero genere umano... nella seconda metà del secolo XX. In nessuna parte del mondo vi è ordine e Satana regnerà sugli alti posti determinando l'andamento delle cose.**

Egli effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa...».

Si doveva cercare il “Papa” di cui il Nubius aveva fatto il ritratto. Non poteva essere un Papa, **ma un Anti-papa, un**

uomo corrotto, un traditore, che non si sarebbe fermato neppure di fronte all'assassinio; un uomo disposto a corrompere il clero, a dirigere l'auto-distruzione della Chiesa, a tradire i popoli cristiani; un uomo che doveva conoscere il segreto più profondo custodito dai vertici della Massoneria, che doveva sapere di essere l'iniziatore del **Settimo Sigillo**, ossia del **Regno dell'Anticristo**.

Quest'uomo fu il card. Giambattista Montini che, nel conclave del 1963, malgrado il card. Giuseppe Siri fosse stato eletto Papa, **sotto terribili minacce fatte da membri dell'Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith, fu imposto come Anti-papa, il 21 giugno 1963!**

Paolo VI era la "seconda bestia, venuta dalla terra, che portava due corna simili a quelle di un agnello, ma che parlava la stessa lingua del Drago"!

Il 29 giugno 1963, otto giorni dopo l'elezione di Paolo VI, fu celebrata una **doppia messa nera**, a Roma e a Charleston (Carolina del Sud - USA) con la quale **Satana fu intronizzato nella Cappella Paolina**, dove il Papa ricopre il ruolo di **"Custode dell'Eucarestia"**.

Quel 29 giugno 1963, fu l'inizio del **Settimo Sigillo** dell'Apocalisse di S. Giovanni, e cioè l'inizio del **Regno dell'Anticristo**. E questo regno sarebbe potuto nascere solo quando il Capo Supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera si sarebbe seduto contemporaneamente anche sul trono di Pietro.

Quindi, Paolo VI, seduto sul trono di Pietro come Anti-papa, segretamente, ricopriva anche un'altra carica suprema, **l'unica che gli consentisse di far parte dell'Anticristo:** Paolo VI era il Capo Supremo del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera; era, detto anche il **Capo dell'Ordine degli assassini!**

Da questa doppia carica, Paolo VI poteva **"uccidere lo spirito" del popolo italiano** solo estendendo la pratica dell'assassinio all'intero popolo; ma doveva essere il peggiore degli assassini, quello che più di ogni altro poteva **colpire il morale, ferire il cuore, uccidere lo spirito!** **L'assassinio dei propri figli!**

La **legge 194** che legalizzava l'aborto in Italia, approvata il 22 maggio 1978, è **l'unica legge sull'aborto al mondo che porta la firma di politici cattolici**, ma che però appartenevano tutti e cinque al Partito della Democrazia Cristiana, **il Partito della famiglia Montini!**



Imposta l'elezione di Paolo VI con terribili minacce, otto giorni dopo, con una doppia messa nera a Roma e a Charleston (USA) che intronizzò Satana in Vaticano, ebbe inizio il Regno dell'Anticristo.

Per avere un'idea della "mens" di Paolo VI, si possono citare le recenti dichiarazioni di **Vincenzo Calcara**, un uomo della mafia, "pentito" e "convertito". Dopo aver descritto le cinque Entità: **Mafia, Ndrangheta, Chiesa deviata, Loggia P2 e Servizi segreti deviati**, egli ci rivela l'identità del Capo della Suprema Commissione di queste cinque Entità.

Le **15 persone** dei cinque Triumvirati delle cinque Entità formano la **Suprema Commissione...** al cui vertice esiste un **Super Triumvirato** i cui componenti vengono **eletti con voto segreto e con mandato a vita**.

Nel **Super Triumvirato** esiste un **Capo assoluto** affiancato da altri due potenti personaggi.

Ecco, ora, le dichiarazioni di Calcara sul Capo assoluto:

«Nel passato, **al vertice della Suprema Commissione c'era un Cardinale** che, con la sua straordinaria intelligenza, è riuscito a ingannare chiunque, al punto di farsi eleggere Papa. **Sto parlando del Cardinale Montini, poi divenuto Papa col nome di Paolo VI.** Durante il suo pontificato, è riuscito a rinforzare ancora di più le cinque Entità. **Mons. Pasquale Macchi**, devotissimo a questo Papa, **stava al vertice dell'Entità del Vaticano**».

E ancora: **«Ad oggi, nessun pentito ha mai voluto parlare della Suprema Commissione, al cui vertice c'era Paolo VI.** Ma vi rendete conto che lo vogliono beatificare? **Altro che Santo Paolo VI, quello è Santo Diavolo Paolo VI. Altro che santo cattolico, era uno scandalo cattolico!».**

LA MISSIONE DI PADRE PIO

Più di cinquant'anni prima, **Gesù, Maria e la Corte celeste** al giovane Padre Pio andavano ripetendo: **«... la vittima, per dirsi tale, bisogna che perda tutto il suo sangue».** La **"vocazione al corredimere"** è stata soddisfatta; **la "MISSIONE GRANDISSIMA", affidata a Padre Pio dal Signore su questa terra, è stata condotta a compimento!**

In cosa consisteva questa **"missione grandissima"** affidata dal Signore a Padre Pio?

La **"vocazione al corredimere"** e **"perdere tutto il suo sangue"**, come fece Gesù Cristo per redimere l'umanità, doveva condurre alla **"missione grandissima"** di **"difendere la Chiesa di Cristo"** dal piano satanico del **Regno del-**

l'Anticristo, che sarebbe sorto nell'ultimo periodo della vita di Padre Pio. Quindi, la **"missione grandissima"** di Padre Pio era quella di creare le premesse della **"difesa della Chiesa di Cristo"** o meglio della difesa del **"Sacrificio di Cristo sulla Croce"** che ne costituisce l'Anima!

Ma vivendo in un convento in cui era persino costretto ad obbedire agli ordini del padre guardiano che gli imponeva di ingerire veleni, in che modo Padre Pio poteva assolvere a questa sua missione?

Tutto ciò che Padre Pio ha fatto e sofferto versando sangue dalle sue cinque stigmate fino al termine della sua vita, serviva per metterlo in condizione di poter attuare la volontà di Dio, nel suo progetto di affidare l'incarico al Sacerdote che doveva essere l'artefice della **Prima coppa dell'ira di Dio**, e cioè l'incarico di **smascherare i traditori di Cristo ai vertici della Chiesa**.

Solo con la sua grande e indiscussa santità, Padre Pio poteva rendere credibile al vertice della Chiesa l'incarico che egli diede a quel Sacerdote che doveva **"difendere la Chiesa di Cristo dall'opera della Massoneria ecclesiastica"**! E solo Padre Pio, a quello stesso Sacerdote, che per ben due volte tornò da lui a lamentarsi per gli ostacoli e difficoltà insormontabili che fronteggiava, poteva rispondere a voce alta: **«Vai avanti! È la volontà di Dio!»**.

Fu proprio poco dopo l'imposizione di Paolo VI come Antipapa che Padre Pio ebbe un altro incontro con **Don Luigi Villa**, nel quale – come egli mi disse – gli passò il **"testimone"**. Questa era **"la missione di Padre Pio"** una **"missione che sarebbe iniziata dopo la sua morte"**!

LO SCOPO SUPREMO

Padre Pio fu la **"risposta del Cielo"** ai piani satanici degli Illuminati di Baviera il cui Capo, Paolo VI, sapeva bene che il frate con le stigmate era il suo peggior nemico.

Il piano degli Illuminati era **"l'annichilimento completo della Chiesa cattolica e della stessa idea cristiana"**, ma questo si poteva raggiungere solo in un modo: **eliminare totalmente il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra!** Questo era il compito affidato al loro Capo; questo era il principale obiettivo di Paolo VI.

E Paolo VI fronteggiava non solo un Frate che **incarnava il Sacrificio di Cristo** con le sue stigmate sanguinanti, ma un Frate che aveva affidato **"la volontà di Dio"** ad un giovane Sacerdote che aveva per giunta ricevuto **il mandato papale** da Pio XII.

Questo Mons. Giambattista Montini lo seppe dal card. Tardini, poco dopo che Pio XII fu spinto nella tomba, come mi fu riferito da Don Villa.



Con la minaccia atomica, sono stati imposti un Anti-Papa, l'intronizzazione di Satana in Vaticano e la dottrina massonica del Vaticano II nella Chiesa.

Con Paolo VI ebbe inizio la **"soluzione finale"** di Padre Pio e **l'isolamento e la persecuzione** di don Luigi Villa.

Io divenni suo collaboratore nel 1990, ma ci vollero molti anni prima che potessi intuire la vera natura della battaglia in corso.

Iniziai a comprendere il ruolo particolare che Don Villa desiderava affidarmi, quando cominciò a propormi e incoraggiarmi di **studiare la simbologia massonica** che si celava sotto monumenti, opere d'arte, nuove chiese...

Ci vollero anni, ma la sua continua garbata insistenza ottenne risultati insperati.

Lo scopo supremo del nemico era di **annientare il Sacrificio di Cristo sulla Croce ed eliminare la Sua Redenzione**. Il nostro scopo, invece, era di identificare i vertici del potere nemico, i traditori all'interno della Chiesa e il loro occulto linguaggio simbolico.

Compresi che Don Villa desiderava avere le **"chiavi"** per leggere il **linguaggio segreto del nemico**; di un nemico che aveva anch'esso nemici im-

placabili all'interno della stessa Massoneria.

Il primo studio che vide la luce fu **"A Paolo VI un monumento massonico"**. In questo monumento, voluto da **Mons. Macchi**, dimostrai che la Massoneria aveva esaltato l'uomo Paolo VI come **"Capo Supremo della Massoneria"**, come **"Pontefice ebreo"** e lo aveva glorificato per i suoi tre **"atti di giustizia"**, e cioè di aver **tradito Cristo, la Chiesa e la Storia dei popoli cristiani**.

Dopo diversi anni di continua "garbata insistenza", il 20 febbraio 2006, venne alla luce il Numero speciale: **"Una nuova chiesa" a San Padre Pio – Tempio massonico?"**.

CINQUE SATANICHE TRIPLICI TRINITÀ NELLE "CINQUE PIAGHE" DI CRISTO

Il Tempio Satanico dedicato a San Padre Pio è un'offesa orribile alla Santissima Trinità e alla Redenzione di Gesù Cristo. Infatti, la Santissima Trinità è stata sostituita con la blasfema e satanica Triplice Trinità massonica, mentre la Redenzione di Cristo in Croce è stata sostituita con la redenzione gnostico-massonica che Lucifero offre all'Uomo-Dio della Massoneria.

L'aspetto più diabolico di questo tempio, però, riguarda le **cinque piaghe di Cristo e le stigmate di San Padre Pio**. Qui la mente satanica che ha concepito questo "Tempio massonico" ha raggiunto il suo apice: **nelle cinque piaghe della Passione di Cristo e nelle cinque ferite delle stigmate di Padre Pio sono state conficcate cinque blasfemie e sataniche Triplici Trinità massoniche**, che simboleggiano la **"passione" di Lucifero** per raggiungere il suo **"scopo supremo" e il suo trionfo su Dio!**

Ecco le fasi di questa “passione”:

- Il **Culto del Fallo** che si ottiene con la **divinizzazione della Natura**, simboleggiata dalla **Triplice Trinità** impressa sulla struttura del tempio.
- Il **Culto dell’Uomo** che si ottiene con la **divinizzazione dell’Uomo**, simboleggiata dalla **Triplice Trinità** impressa sull’insieme: altare, gradini e croce gloriosa.
- Il **Culto di Lucifero** che si ottiene con la **divinizzazione di Lucifero**, simboleggiata dalla **Triplice Trinità** che è stata impressa sulla stele con le 12 formelle, dove Lucifero si sostituisce a Cristo come **“redentore dell’uomo”**.
- L’**Ecumenismo massonico**, l’arma per l’**eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce**, simboleggiata dalla **Triplice Trinità** impressa sulla 13a formella del pellicano che copre il Tabernacolo, dove si vede la Croce di Cristo quasi schiacciata dal simbolo di questa Triplice Trinità. Quest’arma consiste nell’abolire il vero significato dell’Eucarestia per sostituirlo con un altro banale che sia accettabile a tutte le altre religioni.
- Il **Trionfo di Lucifero**, simboleggiato dalla **Croce di pietra** sul sagrato del tempio, con le sue **70 pietre** (che rappresentano tutti i popoli pagani della terra), dove tutte le sue linee oblique convergono sul punto a 50 m di altezza, che simboleggia la redenzione di Lucifero. Cancellato totalmente il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra, al centro dei simboli della divinizzazione della Natura e la divinizzazione dell’Uomo, splende il **Sole infinito di Lucifero**, e l’**Uomo-Dio della “chiesa di Lucifero”**, distrutta l’Autorità cattolica, **combatte Dio insieme a Lucifero che ha sostituito Gesù Cristo come “re dell’universo”**.

FRANCESCO A SAN GIOVANNI ROTONDO?

Cosa andrà a fare Francesco, “vescovo di Roma”, a San Giovanni Rotondo, il 18 marzo 2018?

Che affinità ci può essere tra un **Santo che ha portato per 50 anni le cinque piaghe di Cristo** e un **pregiudicato da tribunale internazionale, condannato a 25 anni di prigione per infanticidio rituale satanico** che tra l’altro, non perde mai un’occasione per insultare Gesù Cristo, la Sua Chiesa, i suoi fedeli e che **ha ormai compiuto il passo decisivo per cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra?**

È forse per sfidare San Padre Pio come fece con la Madonna a Fatima, il 13 maggio 2017? E perché scegliere proprio il giorno 18 marzo (3° mese dell’anno)?

Francesco dovrebbe sapere che **18** significa **666**, e cioè **Anticristo** e **Odio a Dio**, come pure dovrebbe sapere che il numero **3 volte 666** significa **Guerra a Dio!**

E la Guerra a Dio e alla Sua Chiesa, si fa con l’**Ecumenismo massonico** e cioè con **“La Nuova Torre di Babele”!** Proprio il titolo del nostro numero di **“Chiesa viva”** 474 del settembre 2014, in cui dimostravamo che **lo stemma papale di Francesco simboleggia il Rituale del 32° grado** della massoneria di rito Scozzese Antico ed Accettato:

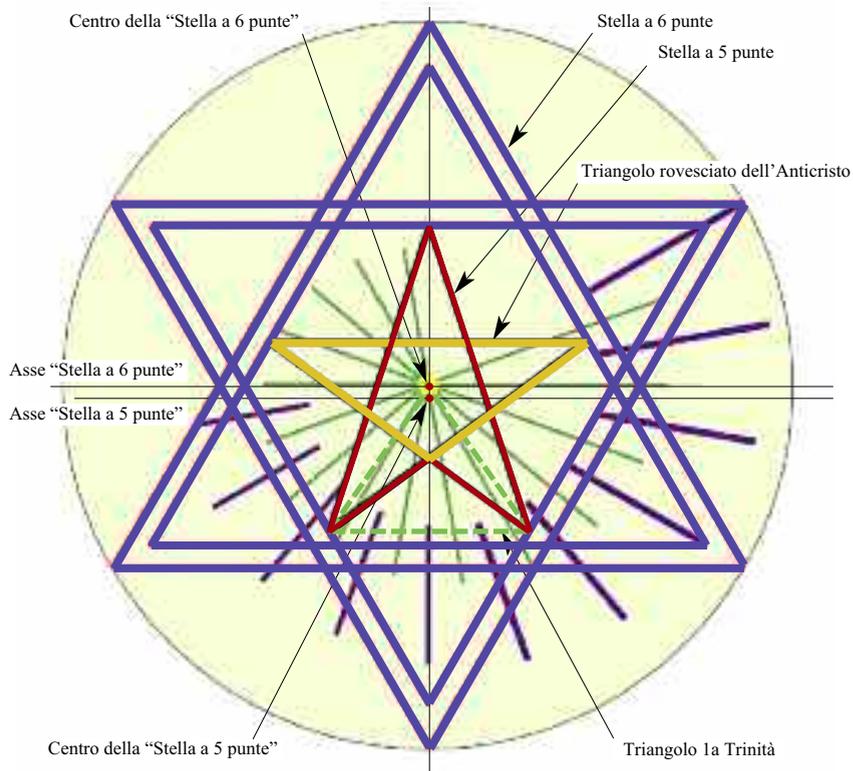
“La Nuova Torre di Babele” e cioè il dominio della Massoneria sulla Chiesa di Cristo! E al termine dello studio avevamo concluso con le parole: **«Il significato occulto dello stemma è: Francesco pone la sua mitra corona – simbolo di Lucifero e della sua redenzione gnostico-satanico-massonica – sul capo dell’Ebreo e partecipa alla sua guerra di conquista e di dominio contro la Chiesa Cattolica per ricostruire la Nuova Torre di Babele per l’avvento del regno di Lucifero».**

E il **trionfo di questo regno di Lucifero sul regno di Dio** è simboleggiato proprio dalla **“Croce di pietra”** sotto la quale, il 21 giugno 2009, Benedetto VI, dopo l’uragano scatenatosi a Roma, dopo aver raggiunto con un aereo militare l’aeroporto di Foggia (proprio da dove il corpo di Padre Pio partì per gli Stati Uniti) e dopo aver raggiunto San Giovanni Rotondo in macchina, celebrò una Messa, che terminò con un’acqua torrenziale, seguita da grandine con chicchi grossi come noci e con un fuggi fuggi di fedeli, tanto che la televisione interruppe la trasmissione **“per guasti tecnici”!**

Inoltre, è bene ricordare a Francesco anche che il 2 luglio 2017, l’**apice della “Croce di pietra” fu colpito da un fulmine che quasi demolì la 56esima pietra; proprio la pietra sulla quale poggia il Sole infinito di Lucifero!**

Fu solo il caso, oppure un “segno” di Dio, dato che il giorno di questo evento, secondo la simbologia dei numeri, aveva il significato di richiamare l’attenzione dei suoi tre peggiori nemici: la **Massoneria**, l’**Anticristo** e il **Sole infinito di Lucifero?**





1a Triplice Trinità massonica: Divinizzazione della Natura

La Triplice Trinità è impressa sulla struttura del Tempio Satanico con le due serie di archi: 15 interni (verdi) e 11 esterni (neri).

L'asse di questa geometria è quello della Stella a 6 punte: il mistero comunicato da Lucifero tramite la **Divinizzazione della Natura**, è il **Culto del Fallo**, la **distruzione della Virtù cattolica** e l'**uomo senza Dio**.



2a Triplice Trinità massonica: Divinizzazione dell'Uomo

La Triplice Trinità è impressa sull'altare sovrastato dalla Croce gloriosa e avente come centro la testa del sacerdote.

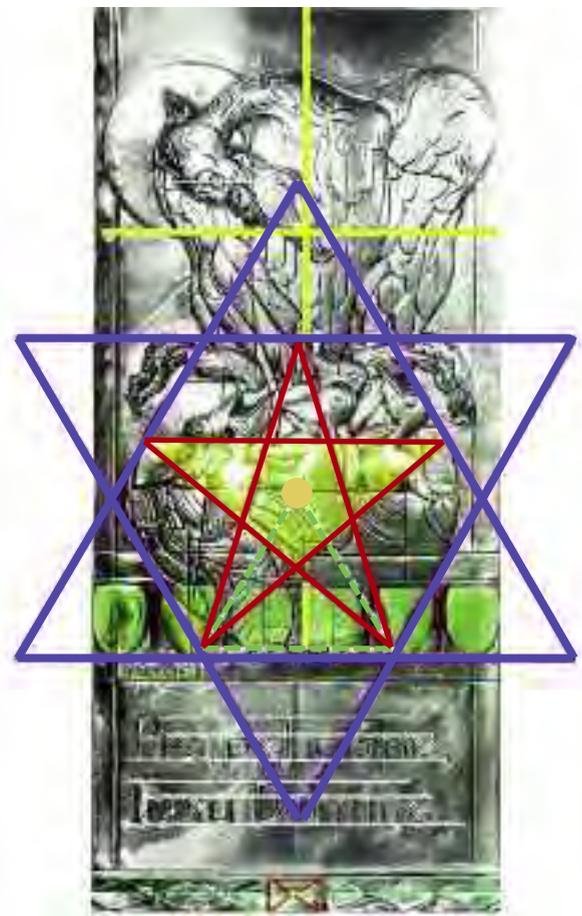
L'asse di questa geometria è quello della Stella a 5 punte: il mistero comunicato da Lucifero tramite la **Divinizzazione dell'Uomo**, è il **Culto dell'uomo**, la **distruzione della Morale cattolica** e l'**uomo che si fa Dio**.



3a Triplice Trinità massonica: Divinizzazione di Lucifero.

La Triplice Trinità è impressa sulla stele del Tabernacolo con 12 formelle laterali che forniscono le linee e i punti per tracciare le stelle a 5 e 6 punte.

L'asse di questa geometria è quello di entrambe le Stelle a 5 e a 6 punte: il mistero comunicato da Lucifero tramite la **divinizzazione di Lucifero** e l'**unità delle prime tre Triplici Trinità** con la quale **Lucifero si sostituisce a Gesù Cristo** come **"redentore dell'uomo"**.



4a Triplice Trinità massonica: Ecumenismo.

La Triplice Trinità è stata impressa sulla 13a formella che copre il Tabernacolo. In questa geometria, la Triplice Trinità è posta al di sopra della Croce cristiana.

L'arma per la cancellazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce, è l'**Ecumenismo massonico con la sostituzione del significato dell'Eucarestia** con un altro banale significato che possa essere accettato da tutte le altre religioni. **L'ecumenismo massonico deve portare alla "Nuova Torre di Babele"**.

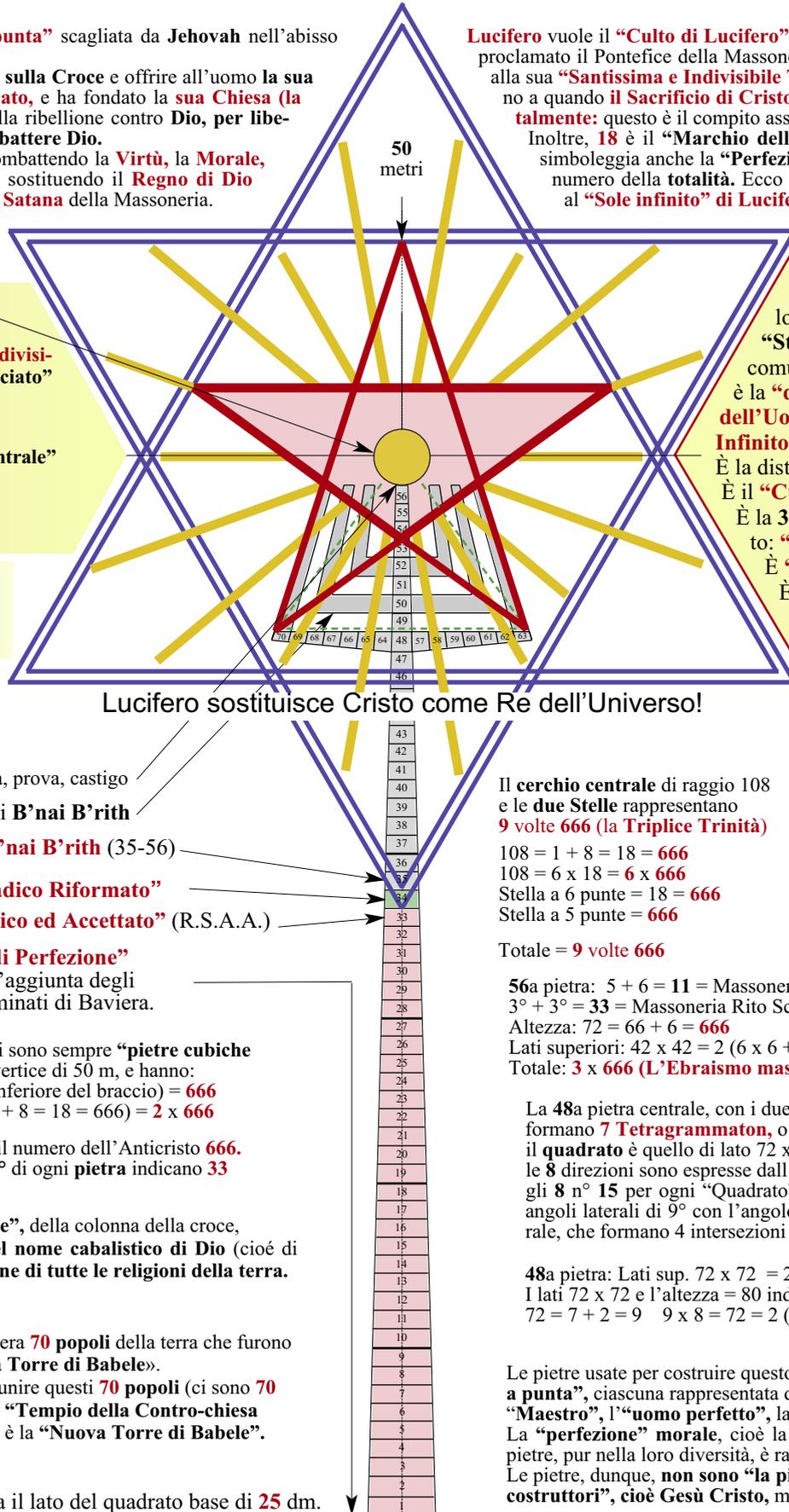
IL TEMPIO DELLA "CONTRO-CHIESA ECUMENICA" DELL'ANTICRISTO

50 è il simbolo della redenzione

Lucifero è «la "pietra cubica a punta" scagliata da Jehovah nell'abisso per far nascere il Mondo».

Lucifero vuole sostituirsi a Cristo sulla Croce e offrire all'uomo la sua "Redenzione": la libertà del peccato, e ha fondato la sua Chiesa (la Massoneria) per incitare l'uomo alla ribellione contro Dio, per liberarsi di Dio, sostituirsi a Dio, combattere Dio. Questo la Massoneria lo ottiene combattendo la Virtù, la Morale, l'Autorità Cattolica nel mondo e sostituendo il Regno di Dio della Chiesa Cattolica col Regno di Satana della Massoneria.

Lucifero vuole il "Culto di Lucifero" alla vista del pubblico, e questo lo ha proclamato il Pontefice della Massoneria Universale, Pike che apparteneva alla sua "Santissima e Indivisibile Trinità", ma ciò non sarà possibile fino a quando il Sacrificio di Cristo sulla Croce non sarà cancellato totalmente: questo è il compito assegnato al 18° grado dei Rosa-Croce. Inoltre, 18 è il "Marchio della Bestia" 666 e dell'Anticristo, ma simboleggia anche la "Perfezione celeste" (satânica), mentre 7 è il numero della totalità. Ecco la ragione di 7 volte 18 raggi intorno al "Sole infinito" di Lucifero!



"Sole infinito" di Lucifero

3a "Trinità": "Santissima e Indivisibile Trinità": "Triangolo rovesciato" col "Punto centrale"

2a "Trinità": "Stella a 6 punte", "Stella a 5 punte" e il "Punto centrale"

1a "Trinità": "Triangolo" base (verde) della "Stella a 5 punte"

La "Stella a 5 punte", è l'immagine perfetta DELL'UOMO DIVINIZZATO

Il "Triangolo base" (verde) è l'immagine della MATERIA DIVINIZZATA

40,40 m: 40 è il simbolo di: attesa, prova, castigo

Menorah: simbolo dei B'nai B'rith

Alta Massoneria ebraica dei B'nai B'rith (35-56)

34a pietra: "Nuovo Rito Palladico Riformato"

33 gradi: "Rito Scozzese Antico ed Accettato" (R.S.A.A.)

25 gradi del "Rito Scozzese di Perfezione" da cui è nato il R.S.A.A. con l'aggiunta degli 8 gradi dell'Ordine degli Illuminati di Baviera.

Le 14 pietre dei due bracci laterali sono sempre "pietre cubiche a punta", perché convergono al vertice di 50 m, e hanno: lunghezza = 66 cm + 6° (angolo inferiore del braccio) = 666
2 angoli laterali di 9° = 2 x (9 = 1 + 8 = 18 = 666) = 2 x 666

L'altezza 72 delle pietre esprime il numero dell'Anticristo 666. I due angoli al vertice (50 m) di 3° di ogni pietra indicano 33 e cioè la Massoneria di R.S.A.A.

L'altezza delle 54 "pietre perfette", della colonna della croce, di 72 cm, esprime i 72 Nomi del nome cabalistico di Dio (cioè di Lucifero) nell'ecumenica riunione di tutte le religioni della terra.

La Nuova Torre di Babele

«Il capitolo 10 della Genesi enumera 70 popoli della terra che furono dispersi, dopo la costruzione della Torre di Babele».

L'Ebraismo Massonico intende riunire questi 70 popoli (ci sono 70 pietre nella croce) per costruire il "Tempio della Contro-chiesa Ecumenica dell'Anticristo", che è la "Nuova Torre di Babele".

La 1a pietra ha il lato del quadrato base di 25 dm.

Lucifero sostituisce Cristo come Re dell'Universo!

L'asse di questa geometria è quello della "Stella a 5 punte" e della "Stella a 6 punte": il mistero comunicato all'uomo da Lucifero è la "divinizzazione della Natura, dell'Uomo e di Lucifero col Sole Infinito di Lucifero, al centro.

È la distruzione dell'Autorità cattolica. È il "Culto di Lucifero".

È la 3a tentazione di Cristo nel deserto: "il potere".

È "L'uomo che combatte Dio".

È lo scopo della 3a serie degli 11 gradi del R.S.A.A..

La "Stella a 6 punte" è l'immagine perfetta della NATURA DIVINIZZATA

Il cerchio centrale di raggio 108 e le due Stelle rappresentano 9 volte 666 (la Triplice Trinità)

108 = 1 + 8 = 18 = 666

108 = 6 x 18 = 6 x 666

Stella a 6 punte = 18 = 666

Stella a 5 punte = 666

Totale = 9 volte 666

56a pietra: 5 + 6 = 11 = Massoneria ebraica

3° + 3° = 33 = Massoneria Rito Scozzese Antico ed Accettato

Altezza: 72 = 66 + 6 = 666

Lati superiori: 42 x 42 = 2 (6 x 6 + 6) = 2 x 666

Totale: 3 x 666 (L'Ebraismo massonico dichiara guerra a Dio).

Il numero di 666 della croce:

54 pietre: 1 x 666 = 54 x 666

48a pietra: 2 x 666 = 2 x 666

56a pietra: 3 x 666 = 3 x 666

14 p. lat.: 3 x 666 = 42 x 666

Rag. cerchio = 108 = 6 x 666

Centro cerc. = 108 = 1 x 666

Totale = 108 volte 666

La 48a pietra centrale, con i due bracci laterali di 7 pietre ciascuno, formano 7 Tetragrammaton, o 7 "Quadrati magici":

il quadrato è quello di lato 72 x 72 della 48a pietra;

le 8 direzioni sono espresse dall'altezza 80 della 48a pietra;

gli 8 n° 15 per ogni "Quadrato", si ottengono come somma dei 2 angoli laterali di 9° con l'angolo inferiore di 6° di ogni pietra laterale, che formano 4 intersezioni di: 9 + 6 = 15.

48a pietra: Lati sup. 72 x 72 = 2 (66 + 6) = 2 x 666

I lati 72 x 72 e l'altezza = 80 indicano il Tetragrammaton.

72 = 7 + 2 = 9 9 x 8 = 72 = 2 (66 + 6) = 2 x 666

Le pietre usate per costruire questo Tempio sono 70 "pietre cubiche a punta", ciascuna rappresentata dal n° 7 che è il numero del "Maestro", l'"uomo perfetto", la "Pietra perfetta".

La "perfezione" morale, cioè la forma "cubica" di tutte queste pietre, pur nella loro diversità, è rappresentata dal numero 666.

Le pietre, dunque, non sono "la pietra d'angolo scartata dai costruttori", cioè Gesù Cristo, ma proprio l'opposto: l'Anticristo!

5a Triplice Trinità massonica: Trionfo di Lucifero.

La Croce di pietra, formata da 70 pietre (tutti i popoli pagani della terra) ha le linee oblique che convergono sul punto a 50 m di altezza (la redenzione di Lucifero). Il trionfo di Lucifero: cancellato totalmente il Sacrificio di Cristo sulla Croce, al centro della Natura e dell'Uomo divinizzati, splende il Sole infinito di Lucifero. L'Uomo-Dio della "chiesa di lucifero", distrutta l'Autorità cattolica, combatte Dio insieme a Lucifero, che ha sostituito Gesù Cristo come "re dell'universo".

San Padre Pio,
verrà, il giorno che simboleggia
L'ODIO E LA GUERRA A DIO,
e sarà un pregiudicato per
INFANTICIDIO RITUALE SATANICO
che intende canonizzare il
MANDANTE DEL TUO ASSASSINIO
E CHE HA CALPESTATO
LA REDENZIONE DI CRISTO
per manifestare al mondo,
all'ombra di quella "croce di pietra",
la pura e satanica dottrina del
SOLE INFINITO DI LUCIFERO
ALLA QUALE DOVREBBE
SEGUIRE
LA TOTALE DISTRUZIONE
DELLA CHIESA CATTOLICA!

San Padre Pio,
un giorno, tu ci facesti
questa promessa:

**«FARÒ PIÙ FRACASSO
DA MORTO CHE DA VIVO!».**

San Padre Pio,
**CHE PER 50 ANNI
PORTASTI LE 5 PIAGHE DEL
SACRIFICIO DI CRISTO IN CROCE,**
se questo è il giorno che tu attendevi
noi t'imploriamo:

**MANTIENI LA TUA PROMESSA
FACCI UDIRE QUEL TUO
PREANNUNCIATO**

FRACASSO!

Il segreto della “tomba vuota” di Padre Pio

a cura del dott. F. A.

68

DOSSIER PROCESSO ANDREOTTI/2

Baldassare Di Maggio

Il protagonista dell'accusa che riassume in un episodio tutto il processo: l'incontro del bacio, è tornato a delinquere nell'ottobre del '97. Arrestato, **ha svelato il complotto destinato a far saltare il processo**. Misteriosi emissari gli avevano offerto 6 miliardi per ritrattare.

Mario Santo Di Matteo

Ha riferito sui rapporti tra i Salvo e Andreotti. Ha inserito l'omicidio di Ignazio Salvo, nel quadro della vendetta per il mancato rispetto del patto sul maxiprocesso, **stipulato con Andreotti attraverso Lima**. Al processo, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Giovanni Drago

Riferisce sul “segnale”, voluto da Riina nel 1987, con il dirottamento del voto di mafia dalla DC al PSI, ma parla anche degli “impegni” di Martelli.

Giovambattista Ferrante

È uno dei killer di Lima. Riferisce che un suo amico, gestore di un Hotel a Terrasini, in provincia di Palermo, **tenne l'albergo aperto d'inverno per ospitarvi Andreotti che vi arrivò senza scorta**.



Padre Pio con le stigmate.

Orlando Galati Giordano

Nino Marchese, fratello del pentito Giuseppe gli disse, guardando la tivù: **«Quella gobba (di Andreotti) è piena di omicidi»**.

Gioacchino La Barbera

«Dopo l'omicidio Lima, Antonino Gioè mi disse: **«Questo è uno dei primi, adesso ne vedrai delle belle»**. E fu così anche per Ignazio Salvo che prima aveva aiutato Cosa Nostra, facendo da tramite con Andreotti, per l'aggiustamento dei processi, e poi aveva voltato le spalle. In quello stesso periodo, **fu fatta un'attività di verifica sugli spostamenti del senatore Andreotti ma era troppo scortato per ucciderlo»**. La Barbera ha confessato il delitto Salvo.

Antonio Mammoliti

Il pentito calabrese che si dichiara innocente, racconta di **un favore fatto dal capo della 'ndrangheta Girolamo Piromalli a Stefano Bontate su richiesta di Giulio Andreotti**. Cessarono così i tentativi di estorsione ai danni del petroliere Silvano Nardini, buon amico di Andreotti.

Antonio Mancini

Altro esponente della banda della Magliana **racconta del delitto Pecorelli come di una necessità imposta per far**

sparire le carte compromettenti sul sequestro Moro, di cui il giornalista era venuto in possesso.

Giuseppe Marchese

Riscontra Mutolo e riferisce sulle attese per il felice esito in Cassazione del primo maxiprocesso. “Figlioccio” di Riina era il destinatario privilegiato di quelle rassicurazioni che arrivavano dall'esterno del carcere. E riferisce dell'ira dei capimafia quando gli ergastoli diventarono definitivi.

Francesco Marino Mannoia

Il chimico delle cosche, vicinissimo a Stefano Bontate, racconta dell'incontro del boss con Andreotti in una riserva di caccia, prima dell'omicidio Mattarella e riferisce, per avervi assistito, ad un secondo incontro nella villa di uno degli Inzerillo. Mannoia ricorda che Andreotti vi arrivò con un'Alfa blindata, quella dei Salvo, proveniente da Trapani. Ma è sempre lui ad introdurre il mistero del quadro che il boss Pippo Calò regalò ad Andreotti.

Leonardo Messina

Il pentito nisseno dice che Andreotti era un vero e proprio uomo d'onore con tanto di giuramento rituale. Sostiene di averlo saputo da un “picciotto” al quale lo aveva riferito il capomafia catanese Nitto Santapaola. Messina parla di processi “aggiustati” in Cassazione attraverso il giudice Corrado Carnevale e si addentra sul tema mafia-massoneria.

Fabiola Moretti

Ha vissuto dal di dentro, come donna di Danilo Abbruciati, la vita della Banda della Magliana. Egli racconta dei rapporti con Claudio Vitalone, di Carnevale e del delitto Pecorelli.

Gaspere Mutolo

Racconta dei tentativi di far saltare il maxiprocesso, delle assicurazioni di Lima ai boss, dei buoni uffici di Carnevale e dell'omicidio Lima, come vendetta dei boss che punivano così Andreotti per non aver rispettato i patti.

Francesco Onorato

Anche lui, sicario di Lima, spiega le ragioni del delitto e conferma il racconto di Ferrante sull'Hotel.

Francesco Pattarino

Figlio naturale del braccio destro di Nitto Santapaola, Francesco Mangion, racconta di un incontro avuto a Ro-



L'on. Giulio Andreotti.

ma dal padre con Andreotti per l'aggiustamento delle vicende giudiziarie di Santapaola. Da Santapaola prima e dal padre, dopo, avrebbe saputo del summit catanese nel quale, all'Hotel Nettuno, Andreotti avrebbe incontrato il numero uno della mafia etnea.

Gioacchino Pennino

Il medico, frequentatore dei salotti che contano, nipote di un capomafia e attivista politico della DC, conferma che il vassoio spedito in dono al genero di Nino Salvo, Tani Sangiorgi, per le nozze con Angela Salvo, fu effettivamente mandato da Andreotti. Glielo confermò lo stesso Sangiorgi.

Marino Pulito

Il suo racconto coincide con l'episodio riferito da Annacondia.

Giuseppe Pulvirenti

Fedelissimo di Santapaola, racconta del sostegno della cosca agli andreottiani catanesi e dei rapporti con i politici palermitani.

Paolo Severino Samperi

Racconta del sostegno della mafia di Enna ad un candidato andreottiano.

Angelo Siino

Smentisce Di Maggio: «Quello racconta sciocchezze». Ma parla dell'incontro tra Bontate e Andreotti a Catania in una riserva di caccia dei Costanzo, nel luglio del '79.

Vincenzo Sinacori

Anche a lui Gaetano Sangiorgi, genero di Nino Salvo, parlò del vassoio d'argento che gli era stato regalato da Andreotti in occasione delle sue nozze, e gli confidò di averlo fatto sparire. «Sia Sangiorgi che Matteo Messina Denaro mi dissero che fu lo stesso Andreotti a volere il processo: bastava che ammettesse di conoscere i Salvo, e si sarebbe salvato».

Rosario Spatola

Racconta di mafia e massoneria e delle relazioni pericolose degli andreottiani trapanesi. (e.b.)

(20 febbraio 1999)

¹ Cfr. Vincenzo Calcara, “Dai memoriali di Vincenzo Calcara: le cinque Entità rivelate a Paolo Borsellino” Ed. il Molo, 2014, 1a ed., pp. 12-18.

Contro Corrente



**«Non crediate che Io sia venuto
a portare la pace sulla terra,
ma la spada»**

(Matteo X, 34)

del Conte Cav. Gr. Prof. Sergio Luigi Sergiacomi de Aicardi

«QUI NON EST MECUM CONTRA ME EST».

«NON EST POTESTAS NISI A DEO»

(S. Paolo Ap.)

- **«Ho il potere di dare la vita e il potere di riprenderla»** (S. Giovanni X, 18)
- **«Chi non ha una spada, venda il mantello e ne compri una»** (Luca XXII, 36)
- **«La pace sta sulla punta della lancia»** (S. Giovanna d'Arco)
- **«Gli uomini non si convincono ad essere giusti, ma si costringono»** (Visconte de Bonald)
- **«Cristo rivolto ai Giudei disse: “Voi che avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio, non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è menzognero e padre della sua menzogna”»**
(Giovanni VIII, 44)
- **«Contro la distruzione sistematica della Religione, della civiltà cristiana, dell'economia, preparata dalle forze segrete massoniche e volute dal comunismo»** (Generalissimo Francisco Franco Bahamonde)
- **«LA MASSONERIA FAUTRICE DEI MALI DEL MONDO, ANNIENTARLA E UN DOVERE DEL VERO CRISTIANO».** (Beato Quirico Pignalberi)
- **«MASSONERIA “INIMICAVIS”»** (Papa Leone XIII)
- **«IL CRISTIANESIMO È LA BASE SULLA QUALE POGGIA OGNI CIVILTÀ AUTENTICA E IL CATOLICESIMO È LA FORMA PIÙ ALTA DI CULTO AL MANTENIMENTO DELL'ORDINE E DELLA MORALITÀ»**
(Principe Clemente di Metternich).

- **«CHI CREDERÀ E SARÀ BATTEZZATO, SARÀ SALVO; CHI NON CREDERÀ SARÀ CONDANNATO»** (Matteo , XVI, 16)
- **«DEUS LO VULT»** (Beato Papa Urbano II e motto dell'Ordine del S. Sepolcro di Gerusalemme).
- **«PORTAE INFERI NON PRAEVALEBUNT AD VERSUS EAM»** (Matteo, XVI, 18)
- **«CHRISTUS VINCIT, CHRISTUS REGNAT, CHRISTUS IMPERAT».**

**L'ANTIPAPA FRAMASSONE,
 PREGIUDICATO PER INFANTICIDIO RITUALE SATANICO E DEMENTE
 – LUI STESSO HA DICHIARATO CHE A 42 ANNI
 ERA SOTTO CURA PSICHIATRICA! –
 ABBIGLIATO COME UN SANTONE INDIOS,
 PRIMA IN CILE E POI IN PERÙ,
 HA SCATENATO L'IRA CONTRO LE ARMATE REALI SPAGNOLE
 E I MISSIONARI CHE HANNO CRISTIANIZZATO LE AMERICHE,
 ED ESTIRPATO I RITUALI DI INFANTICIDIO AL "DIO SOLE".**

**OBBEDIRE ALL'ANTIPAPA FRANCESCO
 SIGNIFICA TRADIRE CRISTO N.S.:
 PRESBITERI E PRELATI, ATTENZIONE:
 L'INFERNO ATTENDE I TRADITORI**

**L'IRA E LA
 GIUSTIZIA DI DIO
 SONO ALLE PORTE!**

CI ALIMENTANO CON PATATINE CHIPS. CI CONTROLLERANNO CON NANOCIPS. SAREMO SOLTANTO DEI BLUE CHIP!!

«Il Mondo è pronto per raggiungere un Governo Mondiale.
La Sovranità Sovrannazionale di una Elite Intellettuale e di Banchieri Mondialisti
è sicuramente preferibile all'autodeterminazione pratica nei Secoli passati»

(David Rockefeller, 1991)

«Noi avremo un Governo Mondiale – che vi piaccia o no –
solo si dovrà stabilire se lo faremo con il consenso o con la forza!».

«Il Mondo è oramai un Gulag Elettronico: Siamo Tutti Sorvegliati in Tempo Reale» (F.C.)

«Siamo come molti Pesci nella rete; come tanti Polli in batteria» (F.C.)

«I VACCINI: l'Arma Biologica dei Poteri Forti... per avere su di Noi un Dominio Totale» (F.C.)

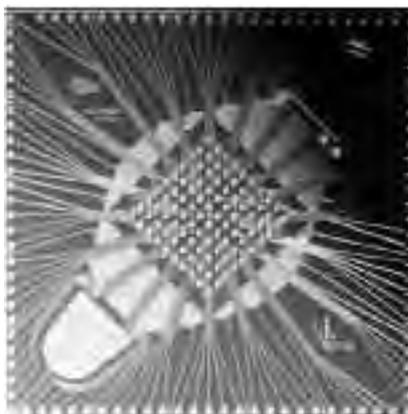
«I VACCINI: un Sistema Criminogeno per modificare gli Uomini Sani...
successivamente Decrementeranno la Popolazione mediante uno Sterminio Controllato...
E chi si rifiuterà (a prendere il vaccino) sarà considerato un anti-sociale,
per cui non potrà né comprare, né vendere» (F.C.)

«Radio frequenziati di Tutto il Mondo: Uniamoci! Buon "666" a Tutti!!» (F.C.)

di Francesco prof. Cianciarelli – Conte di Paterna

È vero che oggi con la moderna Tecnologia, i Poteri Forti, anzi Fortissimi, possono puntare su più fronti per il Controllo Totale dell'Umanità che, come ci ha definito **Martin Rees** (Astronomo e Cosmologo dell'Università di Cambridge): **Siamo gli Idiotti del Villaggio Globale!!**

Lorsignori ci possono sia controllare che eliminare in vari modi: per esempio con le Scie chimiche, la Moneta Elettronica, le Onde Elettromagnetiche (procurandoci terremoti, Alluvioni, Siccità), le Guerre Nucleari (tanto per Lorsignori sono già pronti i "bunker" con tutti i "confort"), un Documento Unico di Identificazione, mediante i NanoChips inseriti nei vaccini, indebitando le Nazioni, e chissà quante altre "diavolerie" si inventeranno ancora!!! Una cosa è certa. La vita dell'uomo è sotto attacco da più



Un NanoChip.
Le sue dimensioni sono talmente ridotte da passare attraverso l'ago d'una siringa.

fronti... ed è inutile che ci vengano a dire che stiamo vivendo 70 anni di Pace!?! Mentre i "motori", in gran segreto, si sono e si stanno scaldando per dare l'accelerata finale!!

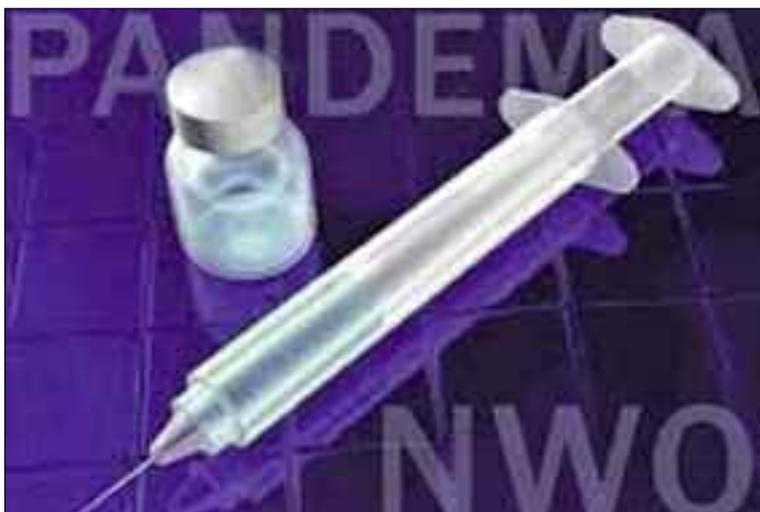
Ma noi oggi desideriamo soffermarci su uno dei fenomeni suesposti – ovvero i **Vaccini** – ancor più perché, negli ultimi tempi, se ne fa un gran parlare e si sta vagando, purtroppo, nella "mezzanotte delle idee"!! E poiché non siamo certamente più competenti di tanti altri, abbiamo ripreso le opinioni di autorevoli studiosi internazionali di questa materia.

Nelle sue ricerche, il **Prof. Romain Guerardi** (Neurologo, Neuropatologo francese, Docente di Istologia da vari decenni all'Università di Parigi, Autore di oltre 300 Studi scientifici) afferma:

«In diversi vaccini c'è l'idrossido di alluminio che l'organismo non riesce ad eliminare, rimanendo per anni ed anni, e scatenando miofascite macrofagica, causando così disturbi cronici alla memoria e all'umore, e può raggiungere e intaccare anche organi vitali come la milza, il fegato e il cervello».

Nelle sue ricerche il **Prof. Yehuda Schoenfeld** (Medico israeliano di fama internazionale, Docente all'Università di Tel Aviv, Editore di due Riviste Scientifiche) dichiara che: **«Dagli adiuvanti, quali l'alluminio dei vaccini, si provoca la Sindrome ASIA, ovvero la Sindrome Infiammatoria Autoimmune Indotta da Adiuvanti».**

Secondo le ricerche del **Prof. Cristopher Shaw** (noto Neuroscienziato canadese e Docente di Oftalmologia alla British Columbia) e di **Lucia Tomljenovic** (famosa Ricercatrice post Dottorato della British Columbia): **«Esiste una correlazione fra l'alluminio nei vaccini e i diversi disturbi del sistema nervoso centrale, in primis, l'autismo».**



Nelle sue ricerche, la **Prof.ssa Tetyana Obukhanych** (ucraina trasferita negli USA, Ricercatrice ed Immunologa alla Facoltà di Medicina presso l'Università di Harvard, Fondatrice di "Physicians for Informed Consent", che studia le malattie infettive ed il sistema immunitario) **mette seriamente in discussione il vaccino come strumento per l'immunità a vita!**

Nelle sue ricerche, la **Prof.ssa Theresa Deisher** (Ingegnere Genetica con oltre 20 anni di esperienza nell'Industria Farmaceutica) afferma che: **«La ricombinazione omologa del DNA di feti abortiti con il DNA del ricevente del vaccino, può essere alla base dell'autismo».**

Nelle sue ricerche, il **Prof. Jacob Puliyel** (Primario Pediatra dell'Ospedale Saint Stephen, Medico Epidemiologo) ha esaminato le morti improvvise, dopo le vaccinazioni esavalenti ed **ha osservato che l'83% delle morti improvvise sono avvenute entro 10 giorni dalla vaccinazione con Infarix Hexa, mentre solo il 17%, dopo il 10° giorno.**

Nelle sue ricerche, il **Prof. Giulio Tarro** (Candidato al

Premio Nobel per la Medicina; Virologo di chiara fama mondiale, Presidente della Commissione sulle Biotecnologie all'UNESCO) ha dichiarato:

«Occorre approfondire la questione vaccino!...»;

«La connessione tra vaccini somministrati – specialmente ai militari – e l'incidenza del cancro è ormai dimostrabile scientificamente... Bisogna considerare il contenuto degli eccipienti contenuti nei vaccini, specialmente il mercurio e l'alluminio - che contengono quantità da cavallo di questi metalli pesanti!.. Occorre dare l'anamnesi pre-vaccinale ed introdurre i test anticorpali».

Ma anche senza andare tanto lontano, nella nostra zona una Maestra di sostegno, **Cristina Tosi**, della quale garantiamo la sua vera sincerità, nell'arco di due lustri, **su circa 150 bambini** che ha amorevolmente accudito, i rispettivi genitori colloquiando con lei, hanno dichiarato – quasi all'unisono – **che i loro figli sono divenuti autistici subito dopo la vaccinazione.**

Ma di casi inquietanti, ce ne sono a iosa, che periodicamente appaiono sui "media"; ne citiamo pochissimi per chi magari volesse informarsi di più:

- **Panorama** del 4.12.200, p. 109;
- **Resto del Carlino** (Macerata), del 3.7.2008; 16.2.2007; 17.2.2008; 16.1.2013;
- **Secolo XIX** del 31.5.2008;
- **Storie di Medicina** del 5.1.2012;
- **Avvertenze.aduc.it** del 30.11.2011;
- **Il Giornale di Vicenza** del 29.8.2012;
- **Il Salvagente** del 27 settembre - 4 ottobre 2012;
- **Il Messaggero** (Macerata) articolo di Gianluca Gianella del 2015;
- **Il Piccolo** del 23.10.2015;
- **Farmacovigilanza.org** del 19.1.2015;
- **Il Resto del Carlino** (Civitanova) del 7.12.2015 p. 7.

C'è poi una miriade di istituzioni ed Associazioni che hanno criticato e criticano i vaccini!!..

Siamo in buona compagnia quindi con Premi Nobel, Ricercatori di chiara fama, quali: **Montagnier, Tarro, Montanari, Burioni**. Così come di validi Studiosi che hanno trattato questi temi, quali **Blondet, Lannes, Sciarra, D'Esposito, Borruso, Vaccaro, Ferraro, Pappalardo, Pulcini, Malaguti, Pantano, Sigismonti, Mucciaccio, Giacobetti, Teodoro**, ecc.. Ed alla fine tutti si pongono la stessa domanda: Di questo passo che ne sarà dell'Uomo domani? Inoltre, chiediamo, come mai sia possibile, che bambini già dai 2 mesi possano ricevere nei loro corpicini ben **"10" vaccini obbligatori**, che vogliamo ricordarli, sono i seguenti: Anti-polomelitica, Anti-difteritica, Anti-tetanica, Anti-epatite B, Anti-pertosse, Anti-morbillo, Anti-rosalia, Anti-parotite, Anti-varicella e l'Anti-Haemophilusinfluenzale tipo B.

Quando poi lo stesso Stato ne ammette la perniciosità, laddove con la conosciuta **Legge 210/90**, dichiara all'art. 1: **«Chiunque riporta lesioni, infermità o menomazioni psico-fisiche, a causa di vaccinazioni obbligatorie per legge, ha diritto a un indennizzo da parte dello Stato».** Inoltre, la **Cassazione**, ancora una volta ha accolto il risar-

cimento di un messinese 68enne che a 7 anni ha contratto la poliomelite poco dopo la somministrazione del vaccino anti-polio; per cui, gli spetta un indennizzo per danno da vaccino (cf. **La Verità** del 2.11.2017, pag. 11).

Sull'**Internazionale** dell'8.12.2006, pag. 84: «... **Si potrebbe arrivare alla creazione di agenti patogeni infettivi in grado di manipolare pensieri e sentimenti umani...**».

Su **Libero** del 13.4.2007, pag. 30: «**Al via l'impianto mnemonico... un chip al cervello che sostituisce i neuroni**» (È da osservare a tal uopo che il nostro cervello ha 10.000 miliardi di neuroni.) (F. C.)

Il Centro del 9.9.2007, pag. 7: «**La Scienza senza verità è una minaccia... Non si distingue più il Bene dal Male con la conquista di una Scienza così!... Diventa una terribile minaccia!**» (Benedetto XVI)

Libero del 9.9.2007, pag. 15: «**La Scienza senza Dio è Male... L'uomo diventa un "uomo-bestia"**» (Benedetto XVI).

Il Fatto Quotidiano del 2.12.2017: «**Ci sono bambini che non si debbono vaccinare... le vaccinazioni di massa sono disastrose... È grave causare ad un bambino una malattia grave o un handicap... Non riconoscere questa realtà, significa avere un atteggiamento anti-scientifico**» (Luc Montagnier, Virologo di fama internazionale, Premio Nobel per la Medicina, Scopritore dell'HIV, Docente presso il "Pasteur" di Parigi).

Il Resto del Carlino del 21.12.2017, pag. 31: «**Sono divisi i favorevoli e i contrari sui vaccini, oltre agli astenuti**». Inchiesta realizzata dall'Università di Milano su 577.000 individui.

Il Trentino dell'11.1.2017: «**A Rovereto, un medico di base ha dichiarato che si sono ammalati di influenza ben l'80% di coloro che si sono vaccinati contro l'influenza**».

Non c'è che dire!?! Come possiamo notare, la confusione – fra l'altro – regna sovrana!!!

Ma andiamo avanti. Diverse Nazioni si sono opposte o, quanto meno, hanno avuto forti riserve sui vaccini. Vediamone alcune:

In **CANADA**, l'OMS per bocca del suo portavoce, **Dr. Thomas Abraham**, ha reso noto che il governo Canadese, dopo aver accertato e confermato le gravi reazioni allergiche causate dai vaccini contro l'influenza della **Glaxo-SmithKline**, questa ha immediatamente ritirato dal mercato l'intero lotto, anche se – dichiara lo stesso Abraham – **non sa se i 30 decessi siano correlati alla vaccinazione presa prima della morte**.

È davvero stupefacente con quanto pressapochismo le Autorità affrontino il problema quando hanno davanti il loro datore di lavoro: il colosso **GlaxoSmithKline**, appunto!

In **POLONIA**, invece, nel 2009, il Ministro della Sanità polacca, **Dr.ssa Ewa Kopacz**, sul vaccino affermò: «**È una truffa, chi lo distribuisce aiuta le case farmaceutiche**», e concluse dicendo: «Lo Stato polacco è molto saggio, i polacchi sanno distinguere la verità dalle balle con molta precisione... Sono anche in grado di distinguere una situazione soggettiva da una truffa».



Il titolo fa riferimento al piano segreto di inserire un NanoChip in ogni uomo, donna e bambino, tramite l'uso d'una siringa.

In **FINLANDIA**, il **Dr. Rauni Kilde**, funzionario nazionale sanitario per la Finlandia dichiarò (2009) che «**Come minimo ci rendono molto malati, ma scopo dell'Élite – da quanto ho letto – è quello di ridurre la popolazione del pianeta di almeno 2/3, forse perfino di 5 miliardi**». Inoltre sulla patologia suina, non è la suina ad essere pericolosa, **ma è l'iniezione del vaccino!** Perché è un composto del virus della suina, mescolato con virus umano e virus aviario, **con l'intento preciso di ridurre la popolazione**, in quanto, è molto tossico e, fra l'altro, consente alle Multinazionali farmaceutiche di intascare miliardi e miliardi di dollari».

Negli **USA** già nel lontano 1976, **con l'influenza suina dopo solo 3 settimane i vaccini furono fermati, perché ci furono tanti morti e si ammalavano di sindrome che distrugge il sistema neurologico delle persone**. E pensarono bene e subito le Case produttrici di farsi approvare una Legge secondo cui non erano responsabili e non dovevano risarcire nessuno in caso di danno psico-fisico e né di morte. Ergo: **Vi uccidiamo e la facciamo anche franca!**

In **KENIA**, solo un paio di anni fa, i **Vescovi del Kenya hanno invitato a boicottare le vaccinazioni Antimalaria**, perché non si fidavano delle dichiarazioni dell'OMS e dell'UNICEF. Il Cardinale di Nairobi, **John Njue**, ha dichiarato: «**Non stiamo facendo battaglia a nessuno. Solo desideriamo evitare di causare altre sofferenze a un Popolo già sofferente di suo!**».

Al contrario, il Ministero della Salute, invitava ed incitava a vaccinarsi. Anche il Presidente della Conferenza dei Vescovi del Kenya, **Mons. Filippo Anyolo**, insisteva presso il Governo di assicurarsi almeno che i vaccini fossero sicuri, prima di iniettarli, dal momento che si riscontrava



Con i Nanochips, già inseriti nel corpo dei soldati USA, **si può vedere e sentire ciò che i soldati e astronauti sperimentano**; se installati nel nervo ottico, i neuroimpulsi dal cervello forniscono **esperienze, odori, vista e voce** della persona controllata. Ogni pensiero, reazione ascolto e osservazione visiva possono essere decodificati. Usando certe frequenze, **si può modificare la vita emotiva di una persona**; la si potrà **rendere aggressiva o letargica**. Potranno essere letti i **segnali del pensiero** e il **pensiero subconscio**; i sogni saranno influenzati e persino indotti, senza la consapevolezza degli interessati. Questa tecnologia segreta è stata usata sui militari in alcuni paesi NATO, dal 1980. La domanda è: quanto tempo ci vorrà prima che i governi e le grandi case farmaceutiche usino i nano-chips all'interno dei vaccini, per marchiare, sorvegliare e modificare la vita della popolazione mondiale?

avere – fra le altre cose – **l'antigene per la fertilità** (= **rendere le donne sterili**). Ma non c'è stato niente da fare. L'ha spuntata il Ministero della Salute, addirittura accusando i Vescovi di mentire!
Risultato? Decine e decine di bambini sono rimasti paralizzati dopo l'assunzione dei vaccini Anti-malaria, con, inoltre, una popolazione ridotta!!

Viene da chiedersi a questo punto: **QUAND'È CHE SI SVEGLIERANNO I VESCOVI DELLA CHIESA?**

Ah! Dimenticavo che il loro Capo, **Francesco**, è **neo Modernista e Mondialista**, che a sua volta si china e bacia il suo vero padrone. Non Gesù, ovviamente. Ma **Rothschild** et accolibus! Forse si è dimenticato che non si possono servire due padroni!!

Conclusioni: chiedo semplicemente di essere attenti, di non trovarsi impreparati, perché ci sono e **ci saranno sempre più controlli inquietanti sugli umani**. Le Multinazionali dei vaccini hanno addirittura messo le mani sui **NANOCHIPS PER ETICHETTARE E SORVEGLIARE LA POPOLAZIONE MONDIALE**.

Non saremo più uomini liberi, ma automi telecomandati, per cui la **Tecnocrazia** sostituirà la **Democrazia** (ammesso che ci sia mai stata!). Dall'Uomo all'Uomo-Macchina, il passo sarà breve!! Si intravede nel futuro un **Uomo-Robot!** Con i **NanoChips**, ovvero **MICROCHIPS PICCOLISSIMI CHE ENTRANO TRANQUILLAMENTE NELL'AGO DI UNA SIRINGA**, si ritroveranno nel nostro corpo ed **interagiranno conseguentemente con il nostro DNA**. Per cui, **a questo punto, il controllo sull'umanità sarà totale!** **QUESTI NANOCHIP SONO INVISIBILI**. Infatti, la Nanotecnologia, che studia le particelle e strutture inferiori al "micron" è interessante per certi versi, **ma**

molto inquietante per altri. Un Nanometro è 100.000 volte più piccolo di un capello.

Negli ultimi anni ci sono stati dei notevoli progressi tecnologici in diversi campi: da quello biologico a quello ottico; dall'elettronico al fotolitografico. E potremmo anche rallegrarci, **se non fosse che si trovano** (almeno i destinatari finali) **in mani sbagliate!!**

La Multinazionale giapponese **Hitachi** per esempio, **DETIENE ATTUALMENTE IL MICROCHIP PIÙ PICCOLO AL MONDO, IL CUI CIRCUITO INTEGRATO È INVISIBILE, OVVERO QUANTO UN GRANELLO DI POLVERE**.

E dietro all'**Hitachi** c'è la potente Multinazionale **Glaxo-SmithKline**.

Il nostro Premier, **Matteo Renzi**, il 31.3.2016, firmava un accordo segreto con l'**IBM**, dove in cambio di un misero investimento di **150 milioni di dollari** a Segrate, **cedeva tutti i dati sanitari della Popolazione Italiana**.

E questo progetto, denominato "**Watson**", è partito dalla Lombardia sulla pelle di **3 milioni di inconsapevoli cittadini** ed anche con il placet di **Roberto Maroni** (il sassofonista governatur lombard... e poi ci vengono ancora a dire che i Partiti sono diversi! Sì, per i dettagli, può essere! **Ma non per i diktat che vengono dall'Estero!**).

Ovviamente alla **Fondazione Open**, cui fa capo il pinocchio fiorentino, l'arrivo (fra l'altro) di 4 milioni di euro giunti da oltreoceano, a seguito della firma dell'accordo, possiamo immaginare chi li abbia versati!!..

E così va il mondo, cari amici!.. Fino a quando Lorisignori continueranno a fare i loro porci comodi...

**Sulla pelle dei Popoli,
Dietro i Cancelli dorati,
Dentro le Logge massoniche,
Sulle nostre teste, a nostra insaputa,
Contro le nostre tasche,
ED ORA, CON I VACCINI AI NANOCHIPS,
ANCHE CONTRO LA NOSTRA VITA?**



Matteo Renzi all'IBM (Boston, USA il 31.3.2016), mentre si firma con l'IBM. Seduti: Eric Clementi, SVP, IBM Europa (sx) e Ivan Scalfrotto, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Italiano. In piedi: Ginni Rometty, Chairman, Presidente e Ceo di IBM e Matteo Renzi, Primo Ministro Italiano.

Conoscere la Massoneria

del Cardinale José Maria Caro y Rodriguez
ex Arcivescovo di Santiago - Cile

MASSONERIA E POLITICA

Le Costituzioni massoniche affermano: «La Massoneria non si occupa ... della costituzione civile degli Stati... essa deve rispettare e rispetta le simpatie politiche dei suoi membri ... conseguentemente, **tutte le discussioni che portano a considerazioni politiche sono espressamente e formalmente proibite**».

Praticamente, le stesse affermazioni erano state fatte a riguardo delle varie religioni dei suoi membri, che sono state poi provate false.

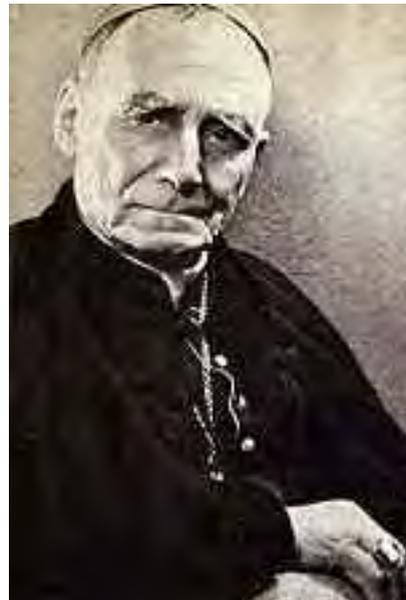
Ora, esamineremo le loro dichiarazioni sulle attività politiche.

Copin Albancelli scrive: «**Per 150 anni la Massoneria ha dichiarato e ha proclamato**, nei suoi statuti, come già visto, **che essa non si occupa di politica e che nelle logge sono proibite tutte le discussioni che vertono su questo argomento**. Però, per una strana coincidenza, la Massoneria, d'improvviso, risulta essere in controllo di tutti gli Stati durante e dopo la Rivoluzione francese e, **ai nostri tempi, questo miracolo è ancora sotto i nostri occhi**. Interi volumi sarebbero necessari per citare tutti i documenti che provano che **gli incontri nelle logge sono pieni di discussioni politiche**, a dispetto delle dichiarazioni contenute nei loro statuti».

In realtà, **la Massoneria stava preparando la caduta della Monarchia in Francia** come pure **ha preparato la caduta di Napoleone I** e di tutti i governi che sono seguiti, fino al completo controllo del potere della Repubblica Francese per **trovarsi nella posizione per attuare i suoi piani contro la Chiesa**.

Per 70 anni la Massoneria in Francia **ha professato il più profondo rispetto per la monarchia e per la regione**; essa ha introdotto nei suoi statuti le più formali dichiarazioni su questi punti. A causa di queste dichiarazioni essa ha potuto attirare nei suoi templi molti membri del clero, della nobiltà e persino della famiglia reale che essa, però **stava pianificando di distruggere**, mantenendo sempre vive queste false intenzioni e dichiarazioni con ipocrita insistenza e costanza.

In Wilhelmsbad, sotto Luigi XVI, fu organizzata una Convenzione Massonica in cui fu deciso che la rivoluzione umanitaria, che si stava preparando, sarebbe scoppiata in Francia e non in Germania; e questo piano fu portato a termine.



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

In un libro intitolato “**La Franc-Maçonnerie Ecra-see**”, scritto intorno al 1746, un esperto ex massone scrisse che, come massone, egli aveva visitato molte logge in Francia e in Inghilterra e che aveva consultato altri massoni degli alti gradi. Egli descrisse questo come il vero programma della Massoneria: **il programma della Grande Rivoluzione del 1789**.

È stato confermato da diversi autori che furono massoni ... ed io ora lo confermo. Il Fratello Sicard de Plauzoles termina una sua affermazione alla Convenzione massonica del 1913 con queste parole: «**La Massoneria può con legittimo orgoglio considerare la Rivoluzione come la sua opera**».

I Fratelli Amiable e Calfavru, al Congresso Massonico del 1889, fecero entrambi delle dichiarazioni documentate la cui sostanza è questa: «Agli inizi del 1789, la Massoneria prese parte attiva nel grande e mondiale movimento inaugurato in Francia. La sua influenza fu preponderante nelle assemblee del Terzo Stato, per la stampa degli atti e per la nomina degli eletti. Essi svolsero un ruolo minore nelle Assemblee degli ordini privilegiati, ciononostante l'influenza della Massoneria è riconosciuta persino in numerose proposte di riforme tra le quali le leggi del clero e della nobiltà...»¹.

¹ Auteurs Caches pp.7-8 etc. afferm: “Di 605 delegati del terzo Stato, 417 erano massoni. Anche . 27).



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257 (Italia)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

In allegato, l'orrore di quanto esposto sotto vetro alle fermate autobus di Roma!!! Fino a quando dovremo sopportare queste infamie contro Gesù S.S. e la S.S. Maria?.. nessuno si scandalizza!..

Il loquace Bergoglio sa muovere sempre la sua lingua forcuta per propalare menzogne dottrinali, la sua farisaica misericordia, la sua infetta filantropia!.. Non una parola per il rispetto a Dio, a Maria S.S., soltanto offese!.. Nessuno avrebbe il coraggio a Roma di rappresentare Maometto in quel modo osceno!.. Rischierebbe la pelle!.. senza considerare la polemica che ne seguirebbe!!!!

Saluti.

(Enrico)

Siamo stati sconvolti nell'apprendere ciò che lei ci invia in lingua spagnola. La ringrazio molto.

(dall'America Latina)

Dopo l'invio del dossier: "L'ultima sfida" Gracias. Muy interesante información.

(Prody)

Buongiorno, vorrei ringraziarVi per l'invio del file in PDF, e sconcolato vorrei chierVi come può un povero cattolico come me affrontare tutto questo? Saluti e che Dio vi benedica e vi protegga.

(Paolo)

Caro Franco,
Non appena inizi il lavoro (su Garcia Moreno), inviami il testo della prima puntata il più presto possibile! Penso che noi po-

tremmo utilizzare questa storia edificante nel momento storico in cui viviamo! Egli dovrebbe diventare il nostro patrono! In Gesù e Maria

(K. Heckenkamp – USA)

Carissimi di "Chiesa viva", (...) Vi ringrazio per quello che fate nel portare la notizia a quanti vivono nel nascondimento della verità.

Un Augurio di Buone Feste Natalizie.

Ricordandovi.

(Erminia e Famiglia)

Caro amico Franco, buona serata!

Ti ringrazio per la gentilezza d'invio delle riviste; nel mezzo di tanta tribolazione in cui viviamo, desidero augurarti giorni migliori, per te e tutta la tua famiglia e l'intero team di "Chiesa viva".

Un buon Natale e un felice anno nuovo. Possano la nostra Madre celeste e Nostro Signore Gesù Cristo proteggere te e tutto il tuo personale e fornirvi tutto ciò che vi serve in campo spirituale e materiale. Dio ti benedica.

Sinceramente grato.

(Sebastião Gonçalves Braz.)

Spett. Direzione-Redazione-Amministrazione Operaie di Maria Immacolata, (...) Nel ringraziarvi per l'attenzione, con molti Auguri di Buon Natale, Buone Feste e molti Auguri per la "Risurrezione" di "questa" sciagurata Chiesa attualmente preda dell'Anticristo!!!

Fino a quando – Signore – permetterai questo scempio della TUA Santa Chiesa? Un vostro fedele lettore.

(dott. Giuseppe Lenzi – Siena)

In Libreria



«Guardati dall'uomo che ha letto un solo libro». (S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

PAOLO VI BEATO?

Sac. Luigi Villa

Diverse volte, dopo la pubblicazione di questo libro, don Luigi Villa me lo definì come "la bomba atomica del 20° secolo"!

Questo libro, nel 1998, fermò la causa di beatificazione di Paolo VI. Dopo alcuni anni, don Villa mi riferì una frase comunicatagli per telefono su Montini: «Quando morirai, noi lo metteremo sugli altari»!

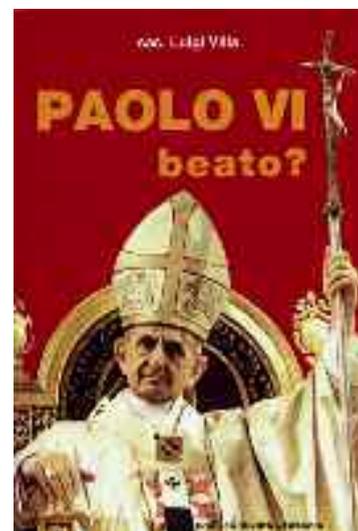
Il libro, uscito nel marzo 1998, fu presentato su "Chiesa viva" riportando solo il suo significativo indice:

Prefazione

Proemio

- I La Sua "Nuova Religione"
- II La Sua "apertura al Mondo"
- III La Sua "apertura al Modernismo"
- IV La Sua "apertura alla Massoneria"
- V La Sua "apertura" alla "Democrazia Universale"
- VI La Sua "Tolleranza e complicità"
- VII La Sua "apertura al Comunismo"
- VIII La Sua "Messa ecumenica"

Appendice



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 - 25123 Brescia
E-mail: info@omeditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare
Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

Conoscere il Comunismo



Il generale Luigi Cadorna.

a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

ITALIA IN GUERRA

Il Gen. Cadorna tornò a Roma per un incontro con il Governo, in un clima teso, di sfiducia nei suoi confronti. Nel solo Esercito, oltre 200.000 uomini erano fuori combattimento, morti, dispersi, feriti, ammalati, prigionieri. Il fior fiore degli animosi, dei volontari di guerra, dei giovani ufficiali subalterni, erano morti o dispersi negli inutili e sanguinosi assalti! La comoda passeggiata verso Trieste e le pianure austriache, prevista dal partito interventista e dall'avventurista governo, il 24 maggio, rimane un sogno!

Le due teste di ponte nemiche oltre l'Isonzo di Tolmino di Gorizia del sistema difensivo austriaco, sono risultate imprevedibili. Sul Carso, è stato possibile raggiungere solo il primo gradino. Ovunque, il nemico ci ha lasciato avanzare fino sotto le sue trincee e posizioni dominanti e ci guarda dall'alto in basso!

La situazione strategica per gli alleati dell'intesa era fallimentare. L'entrata in guerra dell'Italia non aveva alleggerito il fronte occidentale né tantomeno quello russo. Era fallita l'impresa del Corpo di Spedizione anglo-francese di Gallipoli con un tragico bilancio di perdite umane, di mezzi artiglierie e materiali. Non era stato realizzato il controllo dell'Adriatico, nonostante l'enorme superiorità del complesso delle navi da battaglia alleate; per contro, l'insidia sottomarina austro-tedesca, rendeva difficili i trasporti marittimi in tutto il Mediterraneo.

La Serbia era stata occupata ed era uscita dal conflitto. Soltanto la Russia poteva vantare di aver vinto la sua decisiva battaglia difensiva, nonostante le enormi perdite umane e l'abbandono di intere regioni del proprio territorio (Polonia, Paesi baltici, parte dell'Ucraina).

Alla fine del 1915, il partito interventista e il governo Salandra (sua espressione),

sono dominati da profondo sgomento e delusione. Avevano previsto una rapida passeggiata su Trieste, e... oltre... e, invece, dovunque, a Oslavia, a Plava, sul Sabotino, sul Carso, ecc., le posizioni restano austriache!..

Le colpe e le responsabilità sono del Cadorna! Egli non è uno stratega ma un povero e mediocre tattico!.. che non ascolta i consigli degli altri, per il suo autoritarismo, ecc.. **I rapporti tra il potere politico e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito sono al limite di rottura!..**

Il Ministro della Guerra, **Gen. Zuppelli**, è il suo più duro accusatore; tramite un Consiglio di guerra formato dai più alti generali, vorrebbe Lui prendere e condurre nuove e diverse iniziative operative, nonostante che, quella in corso da Lui ideata e voluta in Albania¹, si stesse già avviando verso un completo disastro, peraltro previsto fin dall'inizio, dal Cadorna!..

A tutto questo si aggiunge la volontà del citato **Sonnino**, peraltro appoggiato dal **Presidente del Consiglio Salandra**, di far nominare nuovo Capo di Stato Maggiore dell'Esercito il suo amico **Gen. di Robilant**, che, dal 20 settembre, era stato nominato comandante della 4a Armata.

Soltanto il direttore del "Corriere della sera", Albertini, crede e mantiene la sua fiducia in Cadorna e fa pubblicare sul giornale del 19 dicembre '15 l'ode di D'Annunzio esaltante "**il generalissimo**"!.. Ma la poesia non serve a niente nei colloqui di Cadorna con i politici.

Salandra e ancor più il **Sonnino** lo rendono direttamente responsabile del **fallimento delle quattro offensive sull'Isonzo**, deliberatamente ignorando il gravissimo precedente della completa e assoluta esclusione da qualsiasi attività decisionale circa l'entrata in Guerra dell'Italia a fianco degli Alleati e, soprattutto, sulla data d'inizio dei combattimenti, il 24 maggio 1915.

Quando i primi reparti di fanteria (costituiti da uomini che fino a qualche giorno prima erano per lo più contadini, braccianti, manovali... malvestiti che non sapevano sparare!), iniziarono "**la passeggiata verso Trieste**", attaccando, al grido degli ufficiali con sciarpa azzurra, di "**Avanti Savoia**", e trascinati dall'esempio degli ufficiali, naturalmente con le uniformi di tessuto e con la sciarpa azzurra, furono investiti dal preciso e micidiale fuoco dell'artiglieria austriaca che provocò, nei densi ranghi attaccanti, spaventose perdite umane, seguite poi, tra i superstiti che proseguivano il folle assalto, da quelle, ancor più atroci, provocate dalle mitragliatrici e dai tiratori scelti incaricati di "**abbattere**" i **ben riconoscibili ufficiali!.. Era iniziata l'ecatombe delle fanterie!..** Era stata dichiarata e iniziata una guerra a carattere offensivo con un esercito incompleto, male armato (grave

insufficienza di artiglierie e mitragliatrici), mancante totalmente di un'aviazione, non addestrato e mal vestito².

E questa era **UNA RESPONSABILITÀ TUTTA POLITICA COME PURE LE CONSEGUENZE DISASTROSE!..**

Il cambiamento politico di alleanze imponeva una servile acquisiscienza a tutte le interessate richieste dei nuovi alleati.

In tale quadro, risulta evidente lo scopo tutto politico del complotto anti-Cadorna per sostituirlo, causa gli insuccessi operativi, oscurando, così, tutte le responsabilità politiche di vertice che, avventuristamente, trascinò l'intero popolo italiano in una sanguinosa e tragica guerra.

¹ Su indicazione del Ministro degli Esteri Sonnino, sostenitore di una presenza militare effettiva nei Balcani, allo scopo di sancire con le armi, il diritto alla nostra presenza in quella zona e tradurre in atto gli impegni degli Alleati previsti nel Trattato di Londra.

² Il volontario diciottenne Aurelio Baruzzi, al Deposito del reggimento fu vestito "alla meno peggio" perché, per la giovane età, non esistevano taglie di vestiario adeguate al suo fisico; dopo due giorni, fu rimesso in treno e spedito al fronte !.. (Aurelio Baruzzi, "Quel giorno a Gorizia", Gaspari Editore, 2006).

(continua)

MARZO

2018

SOMMARIO

N. 513

PERCHÉ PADRE PIO È STATO AVVELENATO?

2 **Perché Padre Pio è stato avvelenato?**
di F. Adessa

14 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (68)**
di F. Adessa

16 **Contro corrente**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi

18 **Ci alimentano con patatine chips. Ci controlleranno con Nanochips. Saremo soltanto dei blue chips!!**
del prof. F. Cianciarelli

22 **Conoscere la Massoneria**

23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**

24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno B

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla II Domenica durante l'anno alla VI Domenica durante l'anno)